

**AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA
“SAN GIUSEPPE” DI PRIMIERO**



**PIANO PROGRAMMATICO TRIENNALE
2023 – 2025**

1. Premessa.....	2
2. Contesto nazionale	3
3. Contesto provinciale	4
4. Il contesto di sviluppo riguardante la realtà della APSP “San Giuseppe” di Primiero al termine del 2022.....	5
5. Direttive Triennali 2021 – 2023.....	5
6. Il contesto di sviluppo: dall’endemizzazione della pandemia alla crisi energetica	6
7. Lo scenario sociale ed istituzionale di riferimento per la nostra Azienda	8
8. Il Piano programmatico triennale 2023 – 2025: il significato, gli obiettivi strategici	13
9. Azioni per il 2023	15
5. Criteri di redazione del Budget 2023 e definizione Retta alberghiera 2023	19
6. Criteri di redazione del Bilancio Pluriennale	19
7. Conclusione.....	20

1. Premessa

L'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "San Giuseppe" di Primiero è nata il 01/01/2008 dalla trasformazione della preesistente Istituzione pubblica di assistenza e beneficenza Casa di Soggiorno Anziani San Giuseppe - Primiero, disposta dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 2964 di data n. 21/12/2007. Essa è erede del "Civico Ospitale San Giuseppe" sorto a metà Ottocento e si è evoluto poi nel corso di una lunga storia nel corso della quale la Casa ha assunto varie forme organizzative ed ha svolto vari compiti a favore della comunità di Primiero.

È un ente pubblico che ha lo scopo di fornire ricovero, cura ed assistenza per le persone anziane e/o bisognose di assistenza secondo le direttive emanate in materia dalla Provincia di Trento (in particolare residenti nella Valle di Primiero). Non ha finalità di produrre utili, ma vuole agire in condizioni economiche sane, di sostanziale pareggio tra costi e ricavi. È organizzata sulla base di uno Statuto e dei regolamenti di organizzazione, contabilità, personale e contratti. Lo Statuto dell'ente affida al Consiglio di Amministrazione funzioni di programmazione che vengono dallo stesso esercitate attraverso l'adozione del budget annuale e pluriennale e del piano programmatico. Il Direttore è la figura dirigenziale apicale dell'A.P.S.P. ed è responsabile della gestione amministrativa, tecnica, economica, finanziaria e socio-assistenziale della medesima, nei limiti delle risorse, delle direttive e degli obiettivi assegnati dal Consiglio di Amministrazione.

Nello svolgimento della propria azione, l'Azienda tiene conto dei seguenti principi: eguaglianza ed imparzialità di trattamento nei confronti di tutti gli ospiti (ad es. tra chi proviene dai paesi della Valle e chi arriva da fuori), tensione verso la personalizzazione secondo i bisogni di ognuno; la continuità delle prestazioni, mantenendone un livello adeguato anche di notte e nei giorni festivi; viene favorita la partecipazione degli utenti, la condivisione degli obiettivi, la trasparenza; in particolare viene eletta una rappresentanza dei familiari che si incontra periodicamente con il Presidente ed il Direttore per trattare delle varie problematiche riguardanti la vita dei residenti; viene tutelata, nei vari aspetti, la riservatezza degli ospiti e la loro privacy; viene effettuato il controllo dei risultati, da vari punti di vista, finalizzato ad un miglioramento continuo della qualità; in particolare la struttura aderisce al percorso del "Marchio di Qualità-Benessere Upipa", un sistema di valutazione della qualità del servizio elaborato specificatamente per le strutture residenziali del Trentino; gestisce le risorse finanziarie ed umane con la maggior efficienza ed efficacia possibili, così da offrire agli ospiti un buon servizio a costi il più possibile contenuti.

L'Azienda vuole quindi essere uno strumento attivo nella realtà del Primiero, per fronteggiare i problemi socio-assistenziali e socio-sanitari della popolazione e promuovere la coesione sociale e la qualità della vita delle persone in relazione ai temi dell'invecchiamento e della disabilità.

In particolare essa al momento gestisce i seguenti servizi:

- servizio di R.S.A. (Residenza Sanitaria Assistenziale) posti letto autorizzati e convenzionati	n. 71 posti, per persone non autosufficienti; si accede tramite UVM (Unità di valutazione multidisciplinare) presente presso l'APSS di Primiero
- servizio di posto di sollievo di R.S.A. (Residenza Sanitaria Assistenziale) posto letto autorizzato e convenzionato	n. 1 posti, per degenze temporanee per persone in situazione di necessità valutata dall'UVM di zona

- servizio di posto di R.S.A. (Residenza Sanitaria Assistenziale) posti letto autorizzati e non convenzionati	n. 4 posti, per persone non autosufficienti; si accede facendo domanda direttamente all'APSP, sono state elaborate due differenti tariffe, una per residenti nella zona ed una per persone esterne
- servizio di Casa di Soggiorno posti letto autorizzati	n. 5 posti per persone anziane ancora autosufficienti; si accede tramite domanda diretta alla Casa e secondo una graduatoria interna
- "Centro Servizi"	13 posti autorizzati, di questi 10 posti disciplinati con convenzione con la Comunità di Primiero, per gli altri vi è possibilità di accesso diretto anche per residenti extra PAT,
- Alloggi protetti e non	5 unità abitative autonome singole a favore di persone che necessitano di forme temporanee di sostegno
- Assistenza domiciliare	Servizio attivato nel 2014, aggiuntivo a quello fornito dalla Comunità di Primiero
Servizio presa in carico diurna integrata	n.4 posti all'interno della struttura per persone non autosufficienti o parzialmente autosufficienti.

2. Contesto nazionale

Il quadro economico risulta mutato rispetto allo scorso anno: le tendenze recenti dell'economia sono state più positive del previsto, giacché nel terzo trimestre il PIL è aumentato dello 0,5 per cento sul periodo precedente, smentendo le aspettative dei previsori e portando la crescita acquisita per l'anno 2022 (sulla media dei dati trimestrali) al 3,9 per cento. Inoltre, mentre l'inflazione al consumo è purtroppo aumentata, il prezzo all'ingrosso del gas naturale è recentemente sceso sia a livello europeo, sia, in maggior misura, sul mercato italiano, così da implicare un temporaneo sollievo all'economia nell'immediato futuro. D'altra parte, le aspettative di imprese e famiglie, e le stime dei previsori domestici e internazionali sul futuro andamento dell'economia, sono notevolmente peggiorate. Il rischio di una flessione del ciclo è accresciuto dai corposi rialzi dei tassi-guida da parte delle principali banche centrali in risposta ai dati dell'inflazione, i quali impattano sui bilanci delle famiglie e dell'impresa.

Per quanto i prezzi dell'energia siano recentemente diminuiti, essi restano a livelli assai elevati e vi è il rischio di una nuova impennata durante i mesi invernali. Inoltre, l'approvvigionamento di gas dell'Italia si basa principalmente su flussi di importazione soggetti a rischi di varia natura nell'attuale contesto geopolitico. In tale quadro, l'obiettivo prioritario del Governo non poteva che confermarsi quello di limitare quanto più possibile l'impatto del caro energia sui bilanci delle famiglie, specialmente quelle più fragili, nonché di garantire la sopravvivenza e la competitività delle imprese italiane sia a livello globale sia nel contesto europeo, anche in considerazione dei corposi interventi recentemente annunciati da altri Paesi membri dell'Unione europea e non solo.

Dopo la brusca accelerazione di ottobre, a novembre 2022 l'inflazione, che rimane a livelli che non si vedevano da marzo 1984 (quando fu +11,9%), è stabile. I prezzi di alcune componenti, che ne avevano sostenuto l'ascesa, tra cui gli energetici non regolamentati e in misura minore gli alimentari non lavorati, rallentano su base annua, mentre quelli di altre componenti conti-

nuano ad accelerare, tra cui gli energetici regolamentati e in misura minore gli alimentari lavorati. Anche i prezzi del “carrello della spesa” accelerano ma di poco. Tale situazione si ripercuote di riflesso sulla gestione dell’A.p.s.p..

3. Contesto provinciale

In occasione della riunione con Upipa in data 20/12/2022 l’Assessore Segnana ha comunicato che per scelta politica della Giunta nelle direttive è stato espressamente previsto il divieto di incremento delle rette alberghiere per il 2023, si è ritenuto non opportuno prevedere la possibilità per gli enti gestori di aumentare la retta alberghiera stante la situazione di difficoltà economica delle famiglie; nel contempo, per sostenere gli enti gestori in difficoltà economica a causa del rincaro dei prezzi, la proposta è di impegnare la Giunta a proporre nel corso del 2023 un intervento normativo e di individuare le risorse necessarie.

Con decorrenza 1 gennaio 2023 e senza nessuna forma di transizione – sarà consentito di utilizzare sistemi automatizzati di gestione dei farmaci solo se interni alle strutture (si parla di “esclusivamente”), con un’autorizzazione provvisoria nelle more dell’individuazione dei requisiti per l’autorizzazione definitiva, che dovrebbe mettere a regime l’eventuale condivisione del servizio tra più strutture anche se gestite da enti diversi, mentre ha dichiarato che ritiene illegittimo l’affidamento all’esterno della gestione dei farmaci, che quindi a detta della Provincia andrà dismesso a pena di sanzioni.

L’Assessore ha illustrato la nuova modalità di gestione del servizio medico in RSA che prevede l’incremento dal 1 gennaio della tariffa sanitaria corrispondente al finanziamento di 12 minuti settimanali per posto letto base (al posto degli attuali 10, cioè 2 minuti al giorno) e di 24 minuti settimanali per posto letto di nucleo (al posto degli attuali 20, cioè 4 minuti al giorno), ed il finanziamento aggiuntivo (oltre alla tariffa) di 4 ore settimanali di coordinamento sanitario fino a 60 posti letto, 6 ore da 61 a 119 posti letto e di 10 ore da 120 posti letto in poi. A fronte di tale incremento vi sarà l’obbligo di assumere i medici prioritariamente come dipendenti a tempo pieno, con funzione clinica e di coordinamento sanitario, consortilizzando tra strutture nel caso in cui il parametro assegnato non consenta di raggiungere una unità di tempo pieno equivalente (gli enti rappresentativi dovranno comunicare entro febbraio le consortilizzazioni necessarie a rispettare tale indicazione). In caso di mancata realizzazione del parametro opererà il recupero tariffario su base mensile delle ore totali (attività clinica e di coordinamento) non realizzate nel mese di riferimento.

Nelle direttive 2023 sarà possibile coprire il 20% del parametro di riabilitazione anche con la figura dell’Educatore Professionale Sanitario.

L’Assessore ha inoltre informato di aver depositato un emendamento bipartisan alla finanziaria 2023 che stanziava 2,5 milioni di euro per coprire i maggiori oneri relativi alla rivalutazione del fondo TFR degli enti gestori di RSA, a condizione che prevedano idonee misure di contenimento dei costi nel budget 2023.

Gli uffici della P.A.T. sono consapevoli che con i vincoli imposti dalle direttive sulle rette e nel rispetto degli elementi di stima derivanti dal riferimento al tasso di inflazione programmata per l’anno 2023, difficilmente le APSP potranno presentare budget realistici a pareggio, e che

quindi si attendono che vengano presentati budget con perdite di esercizio motivate e rispetto alle quali siano evidenziate le possibili misure di mitigazione e contenimento adottate (ritenute necessarie per accedere al rimborso degli oneri di rivalutazione del TFR 2022).

4. Il contesto di sviluppo riguardante la realtà della APSP “San Giuseppe” di Primiero al termine del 2022

L'anno 2022 è stato un anno di ripresa, siamo riusciti ad occupare i posti letto disponibili e a garantire il servizio in favore della Comunità; Nell'anno 2022 ci sono stati n. 41 ingressi, n. 28 decessi e n. 9 dimissioni, il tasso di occupazione dei posti letto è migliorato rispetto all'anno 2021.

Ampio spazio è stato dato alla ripresa delle relazioni e all'attività di animazione in favore dei residenti, con numerose uscite sul territorio ed attività all'interno della struttura.

Tassello fondamentale per l'erogazione del servizio è il personale, sono state fatte diverse assunzioni per garantire la copertura del parametro assistenziale e sanitario e due pubbliche selezioni di personale O.S.S. e amministrativo per poter avere graduatorie da cui attingere.

Il budget 2023 è stato strutturato in perdita e non è stato possibile garantire il pareggio di bilancio a seguito dell'elevato aumento dei costi, dell'impossibilità di procedere ad economie con riduzioni del parametro del personale necessario a garantire l'assistenza di base ai residenti e del divieto di aumento della retta alberghiera imposto dalla P.A.T.;

Il Consiglio di Amministrazione, su proposta della Direzione, ha aggiornato le tariffe degli alloggi protetti e non, e quelle del centro servizi e del pasto, il cui ultimo aggiornamento risale all'anno 2012

5. Direttive Triennali 2021 – 2023

Rimangono invariate le direttive triennali 2021 – 2023, che sono state prese in carico dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n.44 dd.30/12/2020, ove si definiscono le linee guida atte al raggiungimento degli obiettivi di miglioramento finanziario e di contenimento della spesa pubblica per le Aziende Pubbliche di servizi alla persona che gestiscono RSA, che l'Azienda si impegnerà a perseguire:

1. AFFIDAMENTO DI CONTRATTI DI LAVORI, BENI E SERVIZI E ALTRE FORME DI APPROVVIGIONAMENTO DI BENI E SERVIZI

Le APSP sono soggette alle disposizioni contenute nell'articolo 36 ter 1 della L.P. 23/90 e ai provvedimenti specifici adottati dalla Giunta provinciale e da APAC.

2. PERSONALE AMMINISTRATIVO

Si dispone il blocco totale delle assunzioni del personale amministrativo sia esso a tempo indeterminato che determinato inclusa l'attivazione di altre forme contrattuali (co.co.co., lavoro interinale, consulenza amministrativa, ecc..).

Rispetto a questo blocco il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di inoltrare richiesta di deroga al divieto di assunzione del personale amministrativo, in quanto nel corso degli ultimi anni vi è stato un progressivo aumento dei carichi di lavoro in capo al servizio amministrativo; gli adempimenti normativi ed organizzativi, anche e soprattutto in conseguenza all'emergenza epidemiologica da Covid-19 sono significativamente aumentati, si citano a solo titolo di esempio atti straordinari emessi quali comunicazioni ai familiari, provvedimenti di assunzioni straordinarie del personale, comunicazioni all'APSS, comunicazioni alla PAT ecc. Ciò ha comportato l'impossibilità, per il personale amministrativo, di fruire regolarmente del congedo ordinario con un importante accumulo di giorni data l'impossibilità per gli enti di procedere ad assunzioni temporanee.

3. PROCEDURE PER L'ASSUNZIONE DI PERSONALE

Le APSP appartenenti alla medesima Comunità di valle gestiscono in convenzione in forma associata le procedure per la formazione di graduatorie per l'assunzione, a tempo indeterminato e determinato, delle diverse figure professionali mediante pubblici concorsi e/o pubbliche selezioni.

4. INCARICHI DI CONSULENZA

Per ciascuno degli esercizi 2021, 2022 e 2023 le APSP possono affidare nuovi incarichi per un importo complessivo su ciascun esercizio del bilancio (corrispettivo totale lordo) non superiore al 35% delle corrispondenti spese riferite al valore medio degli esercizi 2008 e 2009.

5. OPERAZIONI DI INDEBITAMENTO

Le APSP sono soggette alla disciplina provinciale che regola il ricorso ad operazioni di indebitamento e alle attività di monitoraggio e coordinamento provinciale, adottate ai sensi dell'art. 31, comma 8 della L.P. 7/79, da ultimo regolamentata con deliberazione provinciale 2450/2016.

6. EFFICIENTAMENTO STRUTTURALE

Le APSP, per il tramite di UPIPA, si attivano per individuare delle azioni di contenimento dei costi di gestione dell'immobile (es. riqualificazione energetica) nonché di adeguamento/ innovazione dell'infrastruttura informatica.

7. TRASMISSIONE DATI DI BILANCIO E DI GESTIONE

Le APSP trasmettono alla Provincia entro il 30 settembre di ogni anno, i dati di bilancio e i dati di gestione per consentire una rielaborazione integrata degli stessi, in collaborazione con UPIPA, al fine di individuare possibili azioni di miglioramento e di efficientamento.

6. Il contesto di sviluppo: dall'endemizzazione della pandemia alla crisi energetica

Nel "Piano per le attività e la formazione triennio 2022 -2024 - aggiornamento per l'anno 2023" di Upipa, portato all'approvazione degli Enti Soci nell'Assemblea dei Presidenti di data 20/12/2022, sono contenute delle considerazioni di carattere generale, relative alla situazione

attuale ed alle prospettive di sviluppo delle APSP. Ecco alcuni spunti, che possono risultare validi anche per la nostra Azienda.

“Il 2022, grazie anche alla relativa diffusione della copertura vaccinale nella popolazione – in particolare quella anziana residente in R.S.A. - ed alla sua efficacia rispetto a nuove varianti ha effettivamente conosciuto, come del resto ci si attendeva, una sorta di “endemizzazione” del virus, con un minore impatto clinico ma anche con la rimozione delle misure di prevenzione della sua diffusione e circolazione, che vengono tutte ad esaurirsi con la fine dell’anno, venendo meno anche l’obbligo del green pass per i visitatori di R.S.A., ultima misura rimasta dopo la cessazione dell’obbligo di utilizzo delle mascherine e dell’obbligo vaccinale per il personale sanitario. Sarebbe quindi stato auspicabile un ritorno alla quasi completa normalità, sia da un punto di vista sociale e relazionale, sia da un punto di vista economico-gestionale. In realtà, l’aggressione militare della Russia all’Ucraina avviata a fine di febbraio, ha portato ad una vera e propria guerra, acuendo una dinamica incrementale dei prezzi dell’energia che si era già avviata ed alimentando una crescita dell’inflazione fino a superare, negli ultimi due mesi, la “soglia psicologica” del tasso tendenziale annuo del 10%.

In tale scenario, dopo un biennio di forti perdite economiche legate ai maggiori oneri ed alle minori entrate per la gestione della pandemia, le strutture per anziani a livello nazionale si sono trovate a dover fronteggiare l’impennata dei costi energetici, di acquisto di beni e servizi e di rivalutazione dei fondi TFR dei propri dipendenti, senza quasi nessun aiuto pubblico (solo con il decreto aiuti quater sono arrivati alcuni ristori energetici, per l’accesso ai quali mancano ancora le indicazioni operative). I tassi di occupazione dei posti letto e dei servizi in generale, pur migliorati rispetto agli anni precedenti, non hanno ancora raggiunto i livelli necessari a garantire una certa sicurezza di bilancio, in parte per il continuo verificarsi di piccoli focolai covid che rallentano i processi di inserimento, in parte per le diffuse difficoltà di reclutamento del personale in caso di carenza o assenza, che impongono di mantenere vuoti i posti per la mancanza dei parametri assistenziali richiesti per la loro gestione.

Il Governo Draghi, pur non avendo alimentato la delegittimazione delle strutture residenziali per anziani, ha chiuso il proprio mandato con l’approvazione di un disegno di legge di riforma dell’assistenza agli anziani, peraltro parte degli obiettivi vincolanti del PNRR, che coltiva ancora l’illusione di poter trovare a domicilio risposte invece incompatibili con la capacità di tenuta delle famiglie, confermando uno scenario di sempre maggiore e più pressante carico assistenziale per le strutture riguardo ai nuovi ingressi, essendo collocate sempre più al termine della filiera e destinate ad accogliere gravità sempre più elevate per tempi di permanenza sempre più brevi.

A fronte di tale prospettiva i soggetti gestori, comprese le APSP, sono chiamati a scegliere se posizionarsi esclusivamente su di un’offerta residenziale sempre più sanitarizzata o se sviluppare la propria organizzazione verso un modello di centro multiservizi per l’invecchiamento a supporto di comunità e bacini di utenza ben identificati. Tale seconda opzione richiede comunque la capacità di attrarre personale sanitario, assistenziale ed educativo e di sviluppare un’identità ed un concetto di servizio in tema di cronicità distintivo rispetto al servizio sanitario tradizionale, e fortemente caratterizzato da un’effettiva

integrazione sociosanitaria e da una capacità di empowerment degli utenti, dei loro familiari e delle comunità di riferimento.

In Trentino vi sono segnali, istituzionali e di contesto, che spingono in modo coerente verso questa seconda opzione, ed in particolare nel 2023 troveranno graduale attivazione alcuni cambiamenti che andranno in questa direzione. Da una parte viene infatti esteso a tutto il territorio provinciale il modello organizzativo di Spazio Argento che, pur con limitazioni, vede coinvolte anche le A.P.S.P. nelle diverse cabine di regia, provinciali e territoriali. Dall'altra sia nelle direttive per le RSA che nelle direttive per i Centri Diurni trovano sempre maggiore spazio anche sperimentazioni per l'attivazione di servizi di presa in carico temporanea. Inoltre è previsto anche l'avvio di un progetto, denominato a livello nazionale PRINS (PRonto INtervento Sociale), finanziato con i fondi del PNRR, che prevede l'attivazione di un sistema di risposta d'urgenza ed immediato, attraverso il numero 116-117, per persone fragili con problemi sociali o sociosanitari. Infine anche nella programmazione del Fondo Sociale Europeo viene riservata una nuova attenzione alla fragilità adulta ed anziana: per garantire il conseguimento del Programma Operativo per il settennato 2021-2027 infatti, la PAT ha definito una strategia programmatica nell'ambito del macrotema "inclusione attiva: occupabilità e reinserimento sociale per soggetti fragili, a rischio esclusione sociale e deprivazione materiale" ed intende perseguire la priorità strategica inerente il sostegno all'occupazione per i target più fragili della popolazione trentina con l'implementazione di alcune azioni specifiche, tra le quali la concessione di sovvenzioni individuali (buoni di accompagnamento), anche a carattere integrativo di altri aiuti economici percepiti dal richiedente, finalizzate a favorire e rafforzare l'accesso a servizi di cura e assistenza. Si tratta di un impegno che si intende concretizzare operando principalmente su consolidamento e qualificazione dei servizi di assistenza rivolti a soggetti in condizione di particolare fragilità sanitaria, economica o sociale, in stretta integrazione e coordinamento con la rete infrastrutturale e di offerta di servizi socio-sanitari già presente nel territorio. Tale intervento, oltre a fornire un importante sostegno in termini di pari opportunità di accesso e di inclusione per le categorie più deboli, comporterà un potenziamento dell'offerta di servizi, promuovendo un aumento del numero di servizi sul territorio ed un miglioramento della qualità degli stessi, con conseguenti ricadute positive occupazionali nel settore.

La commistione di incertezza, novità programmatiche ed opportunità operative, rimarcano l'importanza della collaborazione consortile e di una comunicazione pubblica positiva ed unitaria da parte dell'intero sistema. Ed è sul miglioramento dei servizi, in una logica di continuità e di raccordo con il programma di mandato e l'azione degli amministratori, che il piano triennale di attività trova la sua continuità di sviluppo."

7. Lo scenario sociale ed istituzionale di riferimento per la nostra Azienda

Il territorio di riferimento dell'Azienda dal 01/01/2016 è costituito da 4 Comuni (Imer, Mezzano, Sagron, Primiero San Martino di Castrozza) della Valle di Primiero, con una popolazione di circa 8.500 abitanti e con un indice di invecchiamento tra i più elevati nel Trentino. Il Comune di Primiero San Martino di Castrozza nasce dalla fusione dei Comuni di Fiera di Primiero, Transacqua, Tonadico e Siror ai sensi della legge regionale n. 16 dd. 24 luglio 2015.

A seguito della formazione del nuovo Comune unico di Primiero e San Martino è stato ridefinito lo Statuto considerando che l'attuale Consiglio rimarrà in carica fino al 28 giugno 2023. Il nuovo Consiglio di Amministrazione è composto da 7 membri compreso il presidente, nominati dalla Giunta provinciale di Trento su designazione motivata dei Comuni di Primiero San Martino di Castrozza per quattro membri, mentre Mezzano, Imer e Sagron Mis indicano un membro per rispettivo Comune. Tale ripartizione dei consiglieri è motivata dalla volontà di continuare a rappresentare le comunità dei vari paesi che avevano contribuito alla fondazione ed allo sviluppo dell'Ospedale – Casa di Riposo “San Giuseppe”.

In data 29 giugno 2018 si è insediato il nuovo consiglio di Amministrazione, la Giunta Provinciale di Trento con deliberazione n.1050 dd.15/06/2018 ha disposto il rinnovo del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda pubblica di servizi alla persona “San Giuseppe” di Primiero il quale risulta così composto:

- FEDERICA BETTEGA,
- PAOLA BROCH,
- CESARE CERCHIO,
- TERESA LOSS,
- ANNAMARIA ORSINGHER
- DANIELA SCALET,
- PIETRO ZANETEL

Contestualmente è stata eletta Presidente dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "San Giuseppe" di Primiero la Consigliera Scalet Daniela.

Con deliberazione n.48 dd.17/12/2019 il Consiglio di Amministrazione ha preso atto della nomina della Signora Longo Aurelia quale componente del Consiglio di Amministrazione della A.P.S.P. “San Giuseppe” di Primiero in sostituzione della defunta Teresa Loss, designata dal Sindaco del Comune di Primiero San Martino di Castrozza.

Nel corso dell'anno 2020 con decreto della Presidente n.8 dd.6/10/2020, vista la:

- lettera della consigliera Longo Aurelia dd.5/10/2020 acquisita al protocollo al n.3232 con la quale comunica le proprie dimissioni da Consigliere dell'Azienda per sopraggiunta causa di incompatibilità con la carica di amministratore a seguito della nomina nel Consiglio Comunale del paese di Primiero San Martino di Castrozza (TN), paese in cui l'APSP esplica in via principale la propria attività;
- lettera della consigliera nonché Vicepresidente Federica Bettega dd.05/10/2020 acquisita al protocollo al n.3261 con la quale comunica le proprie dimissioni da Consigliere dell'Azienda per sopraggiunta causa di incompatibilità con la carica di amministratore a seguito della nomina nel Consiglio Comunale del paese di Imer (TN), paese in cui l'APSP esplica in via principale la propria attività;

si è preso atto delle dimissioni volontarie delle signore Longo Aurelia e Bettega Federica dalla carica di consigliere dell'A.P.S.P. “San Giuseppe” di Primiero; le dimissioni sono divenute esecutive a decorrere dal 6/10/2020 e sono state comunicate ai competenti Uffici provinciali.

Con deliberazione n.7 dd.12/2/2021 il Consiglio di Amministrazione ha preso atto delle nomine delle Sig.re Cristina Piechele per il Comune di Primiero San Martino di Castrozza e Mariapaola Doff Sotta per il Comune di Imer, quali componenti del Consiglio di Amministrazione della A.P.S.P. “San Giuseppe” di Primiero in sostituzione delle signore Longo Aurelia e Federica Bettega, avvenute con deliberazione della Giunta Provinciale con propria deliberazione n.55

del 22/1/2021; entrambe rimarranno in carica fino alla scadenza naturale dell'attuale Consiglio di Amministrazione, al pari degli altri componenti e quindi fino al 28/06/2023.

Con deliberazione n. 33 dd.22/09/2022 il Consiglio di Amministrazione ha preso atto della nomina della Sig.ra Pradel Luciana per il Comune di Primiero San Martino di Castrozza quale componente del Consiglio di Amministrazione della A.P.S.P. "San Giuseppe" di Primiero in sostituzione del Signor Cesare Cerchio avvenuta con deliberazione della Giunta Provinciale con propria deliberazione n.1524 del 26/08/2022.

Nel corso dell'anno 2022 il Consiglio di Amministrazione con deliberazione n.37 dd.22/9/2022 ha nominato per il triennio 2023/2025 l'organo di revisione nella persona del dott. Marco Vinduska.

Il territorio

Esistono anche elementi, legati al territorio, caratterizzanti la nostra realtà. Ne ricordiamo in particolare due. Anzitutto **l'aspetto geografico**: si tratta di un territorio di montagna, con piccoli paesi, con collegamenti stradali non sempre agevoli in particolare nella lunga stagione invernale, lontano dai grandi centri e da molti servizi sanitari e da strutture specializzate. Ciò comporta che la nostra Azienda deve essere in grado di fornire risposta ad una vasta gamma di problematiche. Ma dall'altro lato, proprio perché il territorio di riferimento è piccolo, la **popolazione appare piuttosto omogenea** (le persone dei vari paesi in gran parte si conoscono, si esprimono allo stesso modo, hanno alle spalle storie simili; tra ospiti, familiari, personale, amministratori, volontari della struttura esiste spesso una conoscenza di lunga data, i residenti hanno conoscenza e contatto diretto con gli amministratori in tanti momenti ...). Tutto ciò può risultare importante al fine di far sentire agli ospiti la nuova vita come continuazione di quella precedente e per conseguire la personalizzazione del servizio ed un clima familiare. Questo aspetto, che differenzia la nostra realtà da quella dei centri più grandi, va continuato nella quotidianità dei rapporti. Si può inoltre rilevare che la comunità di Primiero ha sempre sentito come propria la realtà del "San Giuseppe" e che nel corso degli anni si è dimostrata capace di mettere in atto tante forme di impegno per rendere più vive le giornate ai residenti e mantenerne i legami con l'esterno. Tale sensibilità e disponibilità da parte di vari soggetti locali (enti ed istituzioni, realtà associative e gruppi, cori, scuole, volontari in forma singola o associata ...) andranno anche nel futuro costantemente riconosciute e sostenute da parte dell'Azienda.

Personale

Un altro aspetto riguarda il personale: considerando i lavoratori direttamente dipendenti, quelli in convenzione e libera professione, e quelli impiegati nelle ditte che gestiscono servizi in appalto, l'Azienda risulta essere una delle entità lavorative che assorbono più occupazione in Valle. La gran parte dei lavoratori risiedono in loco e sono donne. Tutto ciò implica una serie di aspetti da tenere in considerazione: la necessità di gestire e qualificare in modo ottimale la "risorsa umana" (che tra l'altro è la prima voce di spesa per l'Ente), l'esigenza per il personale (soprattutto femminile) di conciliare lavoro e vita familiare, la "ricaduta" dell'attività dell'Azienda non solo direttamente sugli ospiti ed i loro familiari ma anche su tante famiglie della Valle. Analogo discorso può essere fatto per le varie ditte che forniscono servizi.

Considerando la valutazione positiva espressa dai familiari e dai residenti rispetto alla valutazione del personale che opera in Azienda ai vari livelli e alla professionalità e dedizione che gran parte del nostro personale manifesta nello svolgimento del lavoro, è nostra intenzione mantenere i contratti in essere e garantire una continuità al personale che qui lavora. Nel mese

di dicembre è stato pubblicato un concorso pubblico per la copertura di una serie di posti di Operatore Socio Sanitario a tempo indeterminato: 6 posti a tempo pieno e 2 a 18 ore, in collaborazione con l'Apss Valle del Vanoi.

Personale in servizio a dicembre 2022:

Dicembre 2022	Dicembre 2021	Dicembre 2020	Qualifica
7	5	5	Amministrativi e Direttore
49 (di cui 1 ausiliario)	47 (di cui 1 ausiliario)	57 (di cui 7 ausiliari)	Operatori socio sanitari
1			Medico
12	12	12	Infermieri (compresa Lyudmyla)
2	3	2	Animatrice
1	1	1	Manutentori
1	1	1	Caposala
5	6	7	Intervento 3.3.D - 3.3.F
1	1	1	Lavanderia
2	3	3	Fisioterapisti
81	79	89	Totale

Nel corso dell'anno 2023 si attende che venga data attuazione all'ipotesi di accordo attuativa dell'intesa contrattuale firmata in data 31.05.2022 relativa alle progressioni orizzontali e agli arretrati stipendiali 2019 – 2021, presa in carico da parte di APRaN, con l'integrazione avente ad oggetto l'erogazione di 1 milione di euro una tantum ex art. 32 bis dell'accordo di settore per quanto concerne il tempo tuta. Per dare attuazione sarà necessaria la firma della Provincia, del Consorzio dei comuni e di Upipa, che ha dato parere favorevole sulla compatibilità economica. Con queste attività si chiuderebbe la questione del rinnovo contrattuale relativo al biennio 19-21

Family

Nel corso dell'anno 2022 diverse sono state le iniziative promosse nell'ambito Family, in data 16/11/2022 ha fatto accesso il valutatore e si attende l'esito del controllo. Il Consiglio di Amministrazione con deliberazione n.42 dd.28/10/2022 ha deciso di proseguire nel progetto Family mediante il processo di mantenimento, impegnando l'Azienda a utilizzare il marchio Family Audit Executive per i successivi tre anni di validità del certificato previ conferma annuale dell'Ente di certificazione.

Famigliari

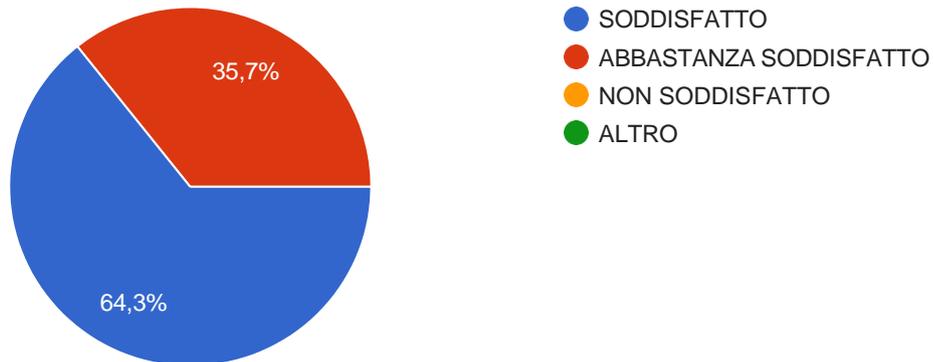
Nel corso dell'anno 2022 ci sono stati numerosi incontri di confronto con i rappresentanti dei familiari e obiettivo del Consiglio di Amministrazione è quello di mantenere costante il coin-

volgimento dei familiari nella gestione della vita in Azienda. Dall'esito dei questionari somministrati nel mese di agosto 2022 ecco due significative risposte da condividere:



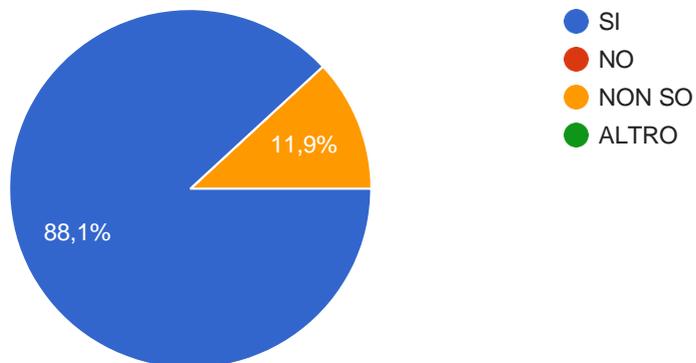
Come giudica complessivamente la permanenza in RSA del suo familiare?

42 risposte



Consiglierebbe l'APSP San Giuseppe ad altri suoi cari/conoscenti?

42 risposte



Il questionario verrà somministrato nel corso dell'anno 2023 per sondare l'andamento dei servizi a tutti i livelli.

8. Il Piano programmatico triennale 2023 – 2025: il significato, gli obiettivi strategici

Ai sensi del regolamento di contabilità dell’Azienda, il Piano programmatico triennale definisce le linee strategiche da perseguire e gli obiettivi generali da raggiungere, in termini di sviluppi dell’attività istituzionale e di politiche gestionali atte ad assicurare efficacia ed efficienza. Richiama in termini generali lo scenario sociale ed istituzionale di riferimento per l’Azienda, gli aspetti socio-economici dell’utenza, i servizi forniti dall’Azienda, le prospettive di sviluppo e gli obiettivi di azione in particolare per 2023. Contiene anche il riferimento alla gestione del patrimonio immobiliare.

Il presente piano si colloca a quattro anni e mezzo dall’inizio del mandato del Consiglio di amministrazione (giugno 2018). Il 2023 sarà l’ultimo anno di questo Consiglio, si lavorerà per migliorare la vita dei residenti e dei lavoratori, individuando e proponendo alcuni **obiettivi strategici** che dovranno guidare l’azione dell’Azienda nel 2023:

1. **Continuo miglioramento del servizio offerto ai residenti:** garantire ai residenti di mantenere un costante contatto con la famiglia e con la Comunità di provenienza e agevolare la permanenza in struttura anche con il supporto del volontariato.
2. **Famigliari:** sviluppare buone pratiche per consentire ai familiari/caregiver la continuità della relazione e del sostegno affettivo al residente e sostenere i rappresentanti dei familiari nello svolgimento delle loro funzioni, attraverso un costante coinvolgimento alla vita organizzativa della struttura.
3. **Servizio presa in carico diurna continuativa:** promuovere il servizio anche per utenti privati oltre agli utenti inviati dall’UVM in una prospettiva di sostegno del mantenimento delle persone parzialmente non autosufficienti al proprio domicilio all’interno di una rete complessiva di servizi.
4. **Spazio Argento:** collaborare in maniera proattiva alla messa a regime di Spazio Argento nel 2023, in particolare per la zona del Primiero, ove su tutto il territorio provinciale (le linee di indirizzo sono state approvate con deliberazione provinciale n. 1719 del 23 settembre 2022) le RSA vengono ad acquisire un ruolo sempre più importante come presidio territoriale per gli anziani fragili, anche in una prospettiva di sviluppo di interventi differenziati e innovativi.
5. **Prosecuzione del percorso di Family Audit:** mediante il processo di mantenimento impegnando l’Azienda a utilizzare il marchio Family Audit Executive per i successivi tre anni di validità del certificato previ conferma annuale dell’Ente di certificazione.
6. **Interventi di miglioramento degli spazi:**
 - a. Completamento dell’attuazione delle proposte di miglioramento energetico dell’edificio sulla base della diagnosi energetica effettuata nel 2017 per la sede degli alloggi.
 - b. Realizzazione degli interventi di manutenzione straordinaria della sede dell’Azienda e degli Alloggi.
 - c. Realizzazione del Nucleo Alzheimer per la parte interna alla sede in capo all’Azienda, completamento arredo e realizzazione formazione personale in si-

nergia con Apsp Valle del Vanoi e completamento del giardino da parte della P.A.T. Sova.

7. Definizione spazi adiacenti la sede dell’Azienda avviati nell’anno 2019 e non conclusi nel 2020:

- a. Comune di Primiero San Martino di Castrozza: frazionamento terreno in conseguenza della realizzazione della pista ciclopedonale tra Molaren e Pieve.
- b. Diritto di superficie p.ed. 123/6.

8. Adesione ai progetti di Upipa:

a) Progetto “Prevenzione, sorveglianza e controllo sulle infezioni correlate all’assistenza e contrasto all’antimicrobico resistenza nelle Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA)”

Le infezioni correlate all’assistenza (ICA) e la resistenza agli antibiotici sono stati identificate dallo European Center for Disease Prevention and Control (ECDC) come problemi che rappresentano un pericolo significativo per la salute pubblica e che richiedono interventi specifici. Anche all’interno delle RSA le infezioni hanno un impatto clinico ed economico rilevante, pertanto si è avviata tale progettualità.

b) Progetto “INDICARE salute”. Avente l’obiettivo di costruire un set minimo di indicatori clinici di monitoraggio della salute e dell’efficacia dei servizi di R.S.A. e di fornire competenze metodologiche per la costruzione di ulteriori indicatori complementari interni ai singoli enti. Il progetto prevede inoltre l’integrazione dei differenti debiti informativi delle APSP – RSA in modo tale da ottimizzare la raccolta dati e la produzione di report. Finalità ultima è il miglioramento continuo sulla base della lettura tempestiva delle informazioni, l’applicazione di percorsi di buona pratica clinica e il confronto con le buone prassi di sistema. E’ in corso di attivazione il collegamento operativo con il progetto Minerva per l’estrazione in automatico dalle cartelle sociosanitarie delle RSA di parte degli indicatori clinici previsti dal progetto Indicare Salute.

Nel 2023 il progetto, in affiancamento al progetto “Alimentazione e nutrizione” e “Rsa nodo della rete cure palliative” affinerà i collegati indicatori clinici del processo di buona pratica clinica.

c) Progetto “Alimentazione e nutrizione”. Si prevede di attivare una progettualità ampia che coinvolga tutti i soggetti legati all’alimentazione in RSA, sia dal punto di visto organolettico che dal punto di vista nutrizionale, riallacciando esigenze cliniche al piacere di mangiare.

Nel 2023 si porterà a compimento la realizzazione di un dietetico di riferimento per l’alimentazione in RSA.

d) Progetto “RSA nodo della rete cure palliative”. Il progetto ha l’obiettivo di abilitare i professionisti dell’équipe di RSA a gestire la complessità della presa in carico della persona bisognosa di cure palliative, rendendo almeno parzialmente autonome le RSA nella l’individuazione e presa in carico dei pazienti con bisogno di cure palliative e quelli

in fine vita, identificando altresì le situazioni nelle quali è necessaria ed opportuna la consulenza del palliativista.

A partire dal percorso formativo “Preso in carico della persona bisognosa di cure palliative: governo clinico e raccomandazioni per gestire la complessità” sono e continueranno ad essere attivati percorsi di supporto per le équipe volti a trasferire nella propria realtà organizzativa le conoscenze/competenze di base oltre che percorsi formativi costruiti ad hoc sulla base del bisogno formativo specifico manifestato da ciascuna RSA. La costruzione di una procedura di sistema per la presa in carico della persona bisognosa di cure palliative sarà occasione nel 2023 per rilanciare la progettualità.

9. Azioni per il 2023

Importante risulta indicare, con riferimento agli obiettivi strategici sopra esposti, le principali linee di azione, nella forma più dettagliata possibile.

a) Servizio ai residenti

Obiettivo del 2023 è far sentire i residenti accolti in una seconda casa, cercando di garantire il contatto con la famiglia e prendendoci carico di tutte le esigenze: da quelle fisiche a quelle spirituali, nel rispetto del quadro dei diritti fondamentali dell’anziano:

- diritto alla dignità, al benessere, alla libertà, all’indipendenza, alla sicurezza, alla protezione dagli abusi di ogni genere;
- diritto all’autodeterminazione e alla libera scelta, soprattutto in campo medico;
- diritto alla privacy, alla riservatezza e all’intimità, anche in contesto di comunità residenziale;
- diritto a un’assistenza professionale a costi ragionevoli;
- diritto all’informazione;
- diritto alle opportunità di partecipazione attiva alla società, alla cultura e alle attività politiche, che comportano anche il diritto alla mobilità, alla conoscenza, all’accesso alle nuove tecnologie;
- diritto alla libertà di culto, espressione e professione politica;
- diritto alle cure palliative, alla dignità in punto di morte e alla scelta in proposito;
- diritto al risarcimento in caso di abusi;
- infine, l’anziano ha il dovere di rispettare gli operatori dell’assistenza e quanti lo circondano, e di nominare un tutore legale.

Ad oggi (29/12/2022) la nostra Azienda ospita n.80 residenti, di cui 71 posti letto base RSA, 4 posti letto RSA privati e 5 posti letto Casa soggiorno, posto di sollievo attualmente libero, per un totale di 80 posti letto.

b) Il personale

Nel corso del 2023 il personale verrà ulteriormente formato, partecipando ad un intervento formativo che verrà organizzato con l'Asp Valle del Vanoi in materia di demenza con il supporto di Upipa.

Permane il problema della ricollocazione del personale con limitazioni, preso atto che l'Azienda ha tutti i servizi generali appaltati; si sta facendo un grande sforzo per consentire a queste persone di continuare ad operare in Azienda in maniera produttiva ed efficiente; l'impegno per il 2023 è continuare a gestire tali situazioni lavorando sulle procedure, sul lavoro di coppia, sul miglioramento nell'introduzione degli ausili di sollevamento per la riduzione dei rischi da movimentazione dei carichi.

Tirocini curricolari per gli studenti: l'Azienda ha intenzione di continuare anche nell'anno 2023 il percorso avviato nel corrente anno relativo all'introduzione ai sensi della Legge 107/2015 di percorsi obbligatori di alternanza scuola – lavoro da parte degli istituti superiori interessati a stipulare convenzioni, coinvolgendo gli alunni delle classi terze e quarte e garantendo una stretta condivisione con il territorio e un impegno collettivo condiviso con la scuola.

Nel corso dell'anno 2023 in collaborazione con l'Asp Valle del Vanoi verrà realizzato un corso per la copertura di una serie di posti vacanti di Operatori socio sanitari, per la nostra Azienda si tratta di n.6 posti a tempo pieno e 2 posti a 18 ore settimanali.

Nell'anno 2022 è stata assunta quale dipendente la dottoressa Manola Trolese, medico geriatria, il contratto è in scadenza al 28/06/2023, si valuterà nel corso del 2023 come dare attuazione alle direttive PAT in ambito medico che prevedono il potenziamento dell'assistenza con la valorizzazione della funzione di coordinamento in stretto raccordo con APSS, preso atto dell'impossibilità di individuare dei direttori sanitari dedicati, aumentando le risorse per integrare il parametro assistenziale e permettere agli enti gestori di assumere personale medico dipendente o a scavalco con altre RSA.

Nell'anno 2023 sarà garantito l'accesso della logopedista dottoressa Silvia Nessi che da diverso tempo collabora con noi e segue, con un accesso al mese, in particolare la valutazione degli ospiti (problematiche organiche, cognitivo – linguistiche e comunicative), i disturbi del tratto oro-faringeo di competenza logopedica, di deglutizione e disfagia di competenza logopedica, oltre alla formazione del personale addetto all'assistenza.

c) Adesione al servizio consortile di Data Protection Officer (DPO) offerto da Upipa

L'Asp si avvarrà del supporto di Upipa per garantire l'adempimento previsto dal Regolamento (UE) 2016/679, entrato in vigore il 25 maggio 2018, di introdurre la figura del Responsabile della protezione dei dati (Data Protection Officer).

Nell'adempimento della previsione del Regolamento (UE) 2016/679, entrato in vigore il 25 maggio 2018, di introdurre la figura del Responsabile della protezione dei dati (Data Protection Officer), l'Upipa ha costituito un team DPO dotato di competenze multidisciplinari (giuridiche, informatiche ed organizzative), valutando sotto propria esclusiva responsabilità la sussistenza dei criteri di competenza, professionalità esperienza, indipendenza nell'individuare l'avv. Matteo Grazioli come il professionista idoneo a svolgere la funzione di coordinatore del team e responsabile della protezione dei dati a livello consortile per tutti gli enti aderenti al servizio.

Lo staff, nell'assolvimento della propria funzione svolge un ruolo di consulenza ed informazione, sorveglia l'osservanza della normativa, fornisce pareri in merito alla valutazione di impatto, revisiona la documentazione predisposta da parte degli enti, mette a disposizione modelli di documenti utili al sistema, funge da contatto con l'autorità di controllo e collabora con gli enti nell'adeguamento dei propri strumenti informatici in modo da garantire un livello di sicurezza adeguato.

Il servizio è stato integrato con la simulazione della visita ispettiva, per supportare gli enti aderenti al progetto alla preparazione e gestione di una verifica da parte dell'Autorità competente. A seconda del livello di servizio a cui hanno aderito i singoli enti soci sono previsti accessi programmati presso l'ente degli esperti dello staff ed effettuazione di attività di verifica e supporto a distanza.

Nel contesto pandemico, all'ufficio è stato anche affidato il compito di predisporre i modelli documentali necessari per la gestione e il trattamento dei dati (informative, incarichi, valutazioni di impatto) e di definire modalità sostitutive delle verifiche in presenza per meglio uniformarsi alle indicazioni relative alla prevenzione del contagio.

Nel corso del biennio contrattuale 2023 – 2024 Upipa ha inteso procedere a un rinnovamento delle modalità di erogazione delle analisi sulle vulnerabilità dei sistemi informatici implementando i servizi offerti agli enti aderenti, attraverso l'adozione di un nuovo sistema di verifica. Il sistema prevedrà l'installazione di un software per la scansione continua della compliance dei programmi installati sulle macchine rispetto alle misure minime AgID. Il servizio sarà inoltre completato da una scansione sull'IP pubblico con un controllo del firewall per la verifica della sicurezza sugli indirizzi IP e un servizio di monitoraggio da parte di esperti informatici sulle vulnerabilità rilevate sulle singole macchine per poter evidenziare in maniera tempestiva eventuali attacchi in corso.

d) Formazione

Nel corso dell'anno 2023 verrà mantenuta l'operatività della convenzione con Upipa per il triennio 2022 – 2024 per il servizio di "Responsabile della Formazione" presso l'APSP "San Giuseppe" di Primiero. Il Responsabile della formazione dipendente di Upipa dovrà lavorare in sinergia con la Direzione per predisporre e attuare il piano formazione.

e) Interventi per la qualificazione delle strutture e la gestione del patrimonio.

Come sopra indicato negli obiettivi strategici, **si porteranno avanti queste iniziative:**

Nei confronti del Comune di Primiero San Martino di Castrozza si attende di formalizzare la procedura di esproprio con indennizzo delle seguenti aree:

- p.f. 486/2 e p.f. 481/1 lato strada, p.f. 483/5, 483/4 (scorporate dalla p.f.483/1) e p.f.487/3 aree di proprietà dell'Azienda, utilizzate per la realizzazione della pista ciclopedonale e per la sistemazione del marciapiede lato cimitero;
- il parcheggio sito in Viale Marconi n.19 p-ed.123/6;
- parte del nostro terreno collocato in Salita Negrelli p. fondiaria 485/3 per la realizzazione della pensilina autobus, così come anticipato verbalmente in occasione dell'incontro con la Giunta Comunale del 16/10/2019.

- rispetto alla p.f. 487/3 si deve valutare la cessione o la permuta di parte del terreno di proprietà dell'Asp per accedere al nuovo parcheggio (a sx del cimitero) di proprietà del comune.
 - Il Sindaco ha confermato quanto convenuto in occasione dell'incontro di data 16/10/2019 con la quantificazione dell'esproprio con indennizzo pari a circa € 25.000,00/30.000,00.
- al parcheggio sito sulla p.f. 483/1 è di proprietà dell'Azienda e va destinato ad uso dei familiari dei residenti e della cittadinanza.

Nel corso dell'anno 2023 l'Azienda ha intenzione di valutare presso la sede, già previsto nel 2021 e 2022 ma non realizzato:

- l'installazione di un campo fotovoltaico composto da n. 68 pannelli da 290W/cadauno posati in copertura sulla falda esposta a sud. L'impianto così previsto avrebbe una potenza di picco di 19,72kW con una produzione media annua stimata di circa 21.500kWh, il cui costo stimato ammonta ad €35.460,00.

Nel corso dell'anno 2023 l'Azienda ha intenzione di valutare presso la sede degli Alloggi, già previsto nel 2021 e 2022 ma non realizzato:

- l'installazione di un campo fotovoltaico composto da n. 10 pannelli da 290W/cadauno posati in copertura sulla falda esposta a sud-est. L'impianto così previsto avrebbe una potenza di picco di 2,9 kW con una produzione media annua stimata di circa 3.000kWh.
- l'installazione di 3 pannelli solari termici in grado di produrre circa 3600 kWh/anno abbinati ad un nuovo bollitore bivalente da 400 litri. Tale intervento al fine di coprire, almeno in parte, la richiesta di energia da teleriscaldamento per la produzione di acqua calda sanitaria.
- sostituire i piani cottura elettrici ancora presenti in 3 delle 5 cucine con piani ad induzione, caratterizzati dall'aver un alto rendimento (intorno al 90%). Infatti, a differenza degli altri tipi di cottura, nel piano ad induzione il calore viene generato direttamente nelle pentole e non viene disperso nell'aria oppure sul piano di cottura elettrico. Altra importante caratteristica del piano ad induzione consiste nel fatto che la superficie in vetroceramica resta fredda intorno alla pentola, riducendo così la possibilità di scottarsi.

	IMPORTO	VOCE
1	€ 6.000,00	INSTALLAZIONE PANNELLI FOTOVOLTAICI
2	€ 5.000,00	INSTALLAZIONE PANNELLI SOLARI TERMICI
3	€ 1.000,00	SOSTITUZIONE PIANI DI COTTURA DI N.3 CUCINE
	€ 12.000,00	TOTALE

- f) **Azioni per la prevenzione della corruzione.** Per il 2023, le direttive del Consiglio di Amministrazione per il Direttore in qualità di Responsabile dell'anticorruzione, sono quelle di focalizzare la propria attenzione:
- alla realizzazione dell'integrazione tra il sistema di monitoraggio delle misure anticorruzione e i sistemi di controllo interno;
 - all'incremento della formazione in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza tra i dipendenti;

– all’innalzamento del livello qualitativo e il monitoraggio sulla qualità della formazione erogata.

g) Programma biennale di acquisti di beni e servizi ai sensi dell’art.21 del D.Lgs.50/2016.

Nel corso dell’anno 2023 e del biennio successivo si procederà ad acquistare i beni e servizi strettamente necessari a garantire la continuità dell’attività lavorativa al fine di contenere i costi, così come previsto nella deliberazione appositamente adottata n.50 dd.29/12/2022.

5. Criteri di redazione del Budget 2023 e definizione Retta alberghiera 2023

Nell’ambito della redazione del budget 2023 si è prestata particolare attenzione ai vari conti, considerano le prospettive di aumento dei costi energetici e dell’andamento dell’inflazione nell’anno 2023.

Nell’ambito dei ricavi ci prefiggiamo di poter incassare nel conto Plusvalenze da alienazione il rimborso, non ancora formalizzato, da parte del Comune di Primiero San Martino di Castrozza derivante dalla definizione di alcune questioni legate ad alienazione di parte di terreni.

Nel corso dell’anno 2023 verrà valutato da parte dell’Agenzia delle entrate l’immobile ricevuto in eredità Casa Miola e successivamente il Cda valuterà che destinazione dare all’immobile.

Nell’ambito dei costi particolare rilievo assume il conto del Personale, in quanto è stato previsto tutto il personale a parametro e necessario per garantire la continuità del servizio, nel corso della prima parte dell’anno sarà necessario far garantire al personale le giornate di ferie non godute e recuperare le ore straordinarie, per chi non ha intenzione di richiedere il pagamento delle stesse. Altri conti significativi sono quello delle pulizie, del rifacimento letti e della mensa e ristorazione, così come quello delle assicurazioni.

Retta 2023: Il Consiglio di Amministrazione con deliberazione n.54 DD.29/12/2021 ha mantenuto la retta alberghiera a €47,50, invariata rispetto all’anno 2022 secondo le indicazioni della P.A.T.

È rimasta invariata la maggiorazione di € 9,50 per stanza singola, sono state variate le tariffe del centro servizi e del servizio di presa in carico diurna continuativa per utenti privati, così come sono state aggiornate le tariffe degli alloggi in Viale Marconi n.28 a Primiero San Martino di Castrozza (TN).

È stata prevista una nuova tariffa relativa alla retta alberghiera per utenti parzialmente autosufficienti della Casa di Soggiorno per un importo pari ad € 51,50.

6. Criteri di redazione del Bilancio Pluriennale

Il Bilancio preventivo economico pluriennale di previsione 2023 – 2025 è stato aggiornato prendendo a riferimento il deflatore dei consumi che permette di calcolare il prezzo medio dei beni finali prodotti in una economia.

Nello scenario programmatico il tasso di crescita del PIL reale risulta pari allo 0,6 per cento nel 2023, per poi passare all'1,9 per cento nel 2024 e all'1,3 per cento nel 2025. Rispetto alla stima a legislazione vigente, la più elevata crescita nel 2023 è principalmente trainata dai consumi delle famiglie che, favoriti da un aumento del reddito disponibile nominale e dall'attenuazione dell'inflazione al consumo indotta dalle misure di calmierazione dei prezzi, si espandono dell'1,0 per cento nel 2023 e dell'1,6 per cento nel 2024.

Le misure volte a contenere gli effetti dei rincari dei beni energetici contribuirebbero a moderare la crescita dell'inflazione al consumo nel 2023 e di conseguenza quella interna, misurata dal deflatore del PIL. Il venir meno di queste misure contribuirebbe ad un successivo recupero dei livelli dei prezzi prospettati nello scenario tendenziale con un'accelerazione del deflatore dei consumi privati nel 2024. Tuttavia, questo avverrebbe in un contesto più favorevole, in cui i prezzi delle materie prime energetiche, coerenti con i prezzi futures, risulterebbero in riduzione apportando un contributo negativo all'inflazione

Il bilancio pluriennale è stato aggiornato prendendo a riferimento il deflatore dei consumi che risulta crescere del 5,5 per cento nel 2023, per poi successivamente rallentare al 2.6 per cento nel 2024 e al 2.0 per cento nel 2025 (fonte Tavola II.3 Quadro macroeconomico programmatico sintetico – Def novembre 2022).

7. Conclusione

Come scritto nelle pagine precedenti, il 2023 è un anno di ripartenza, con grandi aspettative di ripresa e normalizzazione delle abitudini di vita, facendo comunque attenzione a tutelare la salute dei residenti e tenendo monitorati i costi di gestione, considerando che il budget è stato approvato con una perdita, in attesa di capire in che termini la P.A.T. potrà dare sostegno alle APSP così come previsto nella deliberazione n.2473 dd.22/12/2022.

Si attenderà di dare attuazione alle agevolazioni per l'erogazione del bonus energetico, così come previsto con determinazione del dirigente n.2022-1067-00218-Legge provinciale 21 ottobre 2022, n. 11, articolo 3. Agevolazioni per il "caro energia": servizi socio-assistenziali, socio-sanitari e attività di volontariato. Impegno di spesa pari ad euro 9.500.00,00. L'elemento fondamentale, a cui tutte le energie e le risorse devono essere finalizzate, è l'impegno quotidiano a fornire il miglior servizio possibile ai nostri residenti. È un compito che ha una rilevante funzione sociale, di sostegno alle persone ed alle famiglie del nostro territorio. L'Azienda è una realtà complessa, su cui si riversano le aspettative di molte persone: gli ospiti, i familiari, il personale nei vari ruoli, le ditte che forniscono beni e servizi, le amministrazioni pubbliche e la comunità locale. Con queste indicazioni programmatiche – tradotte poi nei dati numerici del bilancio - il Cda ritiene di aver fatto il possibile nell'attuale situazione per rispondere alle legittime esigenze delle varie parti interessate. E' aperto nel contempo ai suggerimenti migliorativi che potranno essere avanzati anche nel corso dell'anno.

Il Consiglio ringrazia tutti coloro che in varie forme lavorano per il benessere dei nostri residenti: è infatti la “risorsa umana” l'elemento decisivo per dare un servizio che sia sempre più di qualità ed a “misura d'uomo”.

Primiero San Martino di Castrozza, 29/12/2022

La Presidente
Daniela Scalet